

Codice A1511C

D.D. 25 novembre 2020, n. 720

L.R. 28/2007 artt. 4 e 21, L.R. 9/2012. DGR n. 3-2193 del 6.11.2020- Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo relative all'intervento "Promuovere la piena inclusione attraverso il bilinguismo finalizzato alla costituzione di centri didattici di supporto per le scuole del territorio. a.s. 2020/2021" omissis Impegno di spesa di euro 160.000,00 sul cap. 144282 del Bilancio 202



ATTO DD 720/A1500A/2020

DEL 25/11/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

OGGETTO: L.R. 28/2007 artt. 4 e 21, L.R. 9/2012. DGR n. 3-2193 del 6.11.2020- Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo relative all'intervento "Promuovere la piena inclusione attraverso il bilinguismo finalizzato alla costituzione di centri didattici di supporto per le scuole del territorio. a.s. 2020/2021" omissis Impegno di spesa di euro 160.000,00 sul cap. 144282 del Bilancio 2020.
omissis

la legge regionale 28 dicembre 2007 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i. promuove e sostiene la realizzazione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e di progetti di innovazione e sperimentazione in ambito didattico ed educativo;

la legge regionale 30 luglio 2012, n. 9 "Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua dei segni italiana e per la piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva" art. 2 lettera b) promuove il riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) al fine di garantire la piena integrazione delle persone sorde alla vita collettiva;

l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25.03.2019 definisce al paragrafo 2.5. le linee guida in materia di Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa;

la D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020, nell'ambito degli indirizzi di cui alla D.C.R. n. 367-6857 del 25.03.2019, ha approvato il documento "*Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte*" il quale è finalizzato ad attivare azioni riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole, la diffusione della lingua dei segni e attività di prevenzione sui bullismi per le istituzioni scolastiche regionali di ogni ordine e grado, prevedendo 4 Linee di Azione e fra queste in particolare la linea d'azione :

- A4 "*Iniziative per l'acquisizione e l'uso della LIS*": l'obiettivo di tale linea è la realizzazione di percorsi formativi diretti alle principali figure che operano nel sistema scolastico e formativo,

finalizzati a favorire l'uso e l'acquisizione della LIS da parte delle persone sorde e così favorire la loro inclusione e integrazione sociale;

Richiamata la D.G.R. n. 3-2193 del 6.11.2020 con la quale:

sono stati approvati gli interventi per l' a.s. 2020/2021 finalizzati a migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte, elaborati nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020;

in particolare è stato approvato, in attuazione della linea di Azione A 4 della D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020, l'intervento di cui all'allegato 3 parte integrante e sostanziale della predetta deliberazione, qui di seguito riportato :

Intervento per *“Promuovere la piena inclusione attraverso il bilinguismo finalizzato alla costituzione di centri didattici di supporto per le scuole del territorio. a.s. 2020/2021.”*

l'intervento è finalizzato a tutte le istituzioni scolastiche del territorio regionale e prevede il finanziamento di progetti che dovranno proporre l'acquisizione della LIS come lingua naturale per i bambini/ragazzi sordi insieme a bambini/ragazzi udenti che apprendono la LIS come seconda lingua con l'ausilio di operatori esperti in LIS. Gli insegnanti curricolari e gli insegnanti di sostegno dovranno essere coinvolti nell'utilizzo della Lingua italiana dei segni.

Dato atto che il suddetto intervento è rivolto alle istituzioni scolastiche del territorio della Regione Piemonte, così come previsto dalla D.G.R. n. 3-2193 del 6.11.2020 e come meglio indicate nell'Avviso di cui di seguito;

Richiamato che la stessa D.G.R. n. 3-2193 del 6.11.2020 ha destinato alla realizzazione di tale intervento la somma complessiva di euro 160.000,00 a valere sul capitolo 144282/20 Missione 04 Programma 06 del bilancio regionale 2020-2022, annualità 2020;

Ritenuto, ai fini dell'attivazione dell'intervento in oggetto ed in attuazione ed in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 3-2193 del 6.11.2020, di :

- approvare l'Avviso pubblico dell'intervento *“Promuovere la piena inclusione attraverso il bilinguismo finalizzato alla costituzione di centri didattici di supporto per le scuole del territorio. a.s. 2020/2021”*, così come allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), finalizzato all'assegnazione di contributi a favore di progetti che dovranno proporre l'acquisizione della LIS come lingua naturale per i bambini/ragazzi sordi insieme a bambini/ragazzi udenti che apprendono la LIS come seconda lingua con l'ausilio di operatori esperti in LIS;

- di pubblicare l'Avviso e la relativa modulistica sul sito della Regione Piemonte alla pagina *“Istruzione”* <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione> e nella Sezione *“Bandi e Finanziamenti”* <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/> da cui sarà reperibile la modulistica in formato compilabile;

- di disporre l'impegno della somma di euro 160.000,00 a favore delle istituzioni scolastiche del territorio regionale così come indicate nel predetto Avviso pubblico, a valere sul capitolo 144282/20 Missione 04 Programma 06 del bilancio regionale 2020-2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A- *Elenco registrazioni contabili”*;

- di demandare a successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché l'attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP) – di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativantimafia) – ai soggetti previsti dalla medesima norma, nonché l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al contributo regionale

con relativa motivazione.

Dato inoltre atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano esigibili nell'esercizio 2020;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziaria 2020 – 2022 ;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

In armonia con le disposizioni della D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e della 3-2193 del 6.11.2020

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i;
- articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;
- art. 23 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- l art. 12 della L. 241/1990 per il quale "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";
- D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi) e s.m.i;
- legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte" applicabile per quanto non in contraddizione con il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 12 - 5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 - 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- legge regionale del 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022."; (Bollettino Ufficiale n. 4 Supplemento ordinario n. 14 del 2 aprile 2020);
- D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del dlgs 118/2011 s.m.i.";
- D.G.R. n. 39-21 "D.D.L. REGIONALE: Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e disposizioni finanziarie".

determina

- di approvare l'Avviso pubblico dell'intervento "*Promuovere la piena inclusione attraverso il bilinguismo finalizzato alla costituzione di centri didattici di supporto per le scuole del territorio. a.s. 2020/2021*" così come allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), rivolto alle istituzioni scolastiche del territorio regionale così come indicate nel predetto Avviso e finalizzato all'assegnazione di contributi a progetti che dovranno proporre l'acquisizione della LIS come lingua naturale per i bambini/ragazzi sordi insieme a bambini/ragazzi udenti che apprendono la LIS come seconda lingua con l'ausilio di operatori esperti in LIS);

- di pubblicare l'Avviso e la relativa modulistica sul sito della Regione Piemonte alla pagina "Istruzione" <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione> e nella Sezione "Bandi e Finanziamenti" <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/> da cui sarà reperibile la modulistica in formato compilabile;

- di disporre l'impegno della somma di euro 160.000,00 a favore delle istituzioni scolastiche del territorio regionale così come indicate nel predetto Avviso pubblico, a valere sul capitolo 144282/20 Missione 04 Programma 06 del bilancio regionale 2020-2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A- Elenco registrazioni contabili";

- di demandare a successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi a contributo e la quantificazione di ciascun contributo, nonché l'attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP) – di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) – ai soggetti previsti dalla medesima norma, nonché l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al contributo regionale con relativa motivazione;

- di disporre, ai fini del predetto avviso, che

- il termine di conclusione del procedimento è di 90 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione dei progetti, come previsto dalla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e D.G.R. n. 3-2193 del 6.11.2020;
- Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile pro tempore del Settore A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro;
- con successiva determinazione dirigenziale si procederà alla nomina del Nucleo di valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sul predetto Avviso;

di dare atto che

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano esigibili nell'esercizio 2020;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziaria 2020 – 2022 ;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRETTORE (A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO)

Firmato digitalmente da Arturo Faggio

Allegato

**L.R. 28/2007 e s.m.i.
(Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa)**

**AVVISO PER
LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO
PER PROMUOVERE LA PIENA INCLUSIONE ATTRAVERSO IL BILINGUISMO
FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DI CENTRI DIDATTICI DI SUPPORTO PER LE
SCUOLE DEL TERRITORIO REGIONALE A.S. 2020/2021
Azione A4 d DGR n. 6-2055 del 9.10.2020**

DGR. n. . 3-2193 del 6.11.2020

INDICE

1. Finalità e obiettivi dell'intervento
2. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo
3. Contenuti progettuali
4. Soggetti Destinatari del contributo
5. Spese ammissibili
6. Modalità di redazione e presentazione della domanda
7. Termini di presentazione della domanda
8. Procedura e Criteri di valutazione
- 8.1 Verifica di ammissibilità
- 8.2 Valutazione di merito
- 9 Nucleo di valutazione
10. Modalità di assegnazione dei contributi e flussi finanziari
11. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento
- 12 Rendicontazione del contributo
13. Controlli e Conservazione della documentazione
14. Modalità di diffusione del Bando, informazioni e comunicazioni
15. Trattamento dei dati personali
- 16 Aiuti di stato...
- 17 Disposizioni finali .
18. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI
 - Riferimenti nazionali
 - Riferimenti regionali

Allegati al Bando:

- Modulistica dell'istanza:
1. Domanda di partecipazione all'avviso - Modello A
 2. Relazione descrittiva del progetto formativo - Modello B
 3. Bilancio preventivo del progetto formativo - Modello C

1. Finalità e obiettivi

Il presente Avviso riguarda la misura dell'Area A4 "Iniziativa per l'acquisizione e l'uso della LIS" ai sensi della DGR 6-2055 del 9/10/2020 e DGR. n. 3-2193 del 6.11.2020.

La Regione Piemonte, intende promuovere l'attuazione di iniziative volte a favorire il superamento delle barriere alla comunicazione e la piena inclusione degli studenti sordi. Il bando è finalizzato al finanziamento di specifici progetti che propongono l'acquisizione della LIS come lingua naturale per i bambini/ragazzi sordi insieme a bambini/ragazzi udenti che apprendono la LIS come seconda lingua con l'ausilio di operatori esperti in LIS. Gli insegnanti curricolari e gli insegnanti di sostegno dovranno essere coinvolti nell'utilizzo della Lingua italiana dei segni.

Il focus dei progetti sarà ripartito su 2 aree di intervento (educativo e didattico), che dovranno essere complementari tra loro, entrambi sono due facce della stessa medaglia; per la realizzazione è indispensabile l'utilizzo della lingua dei segni che facilita la competenza comunicativa, lo sviluppo cognitivo ed emotivo e l'apprendimento della lingua italiana. Altro aspetto importante è la didattica inclusiva, supportata da strategie innovative e operative, utili per favorire il processo di apprendimento.

Per la realizzazione dei progetti si richiede:

- Laboratori specifici volti all'acquisizione e l'utilizzo della lingua italiana dei segni come lingua naturale per gli studenti sordi insieme a studenti udenti che apprendono la lingua italiana dei segni come seconda lingua
- Utilizzo di strategie e metodologie didattiche inclusive

In caso di sospensione delle attività scolastiche in presenza, dovuta a motivi di emergenza sanitaria, sarà possibile assicurare la continuità didattica del progetto tramite la "formazione a distanza" FAD. Le scuole potranno sostenere percorsi didattici digitali attraverso la realizzazione di prodotti multimediali, videoconferenze bilingue italiano/LIS, mappe concettuali, video lezioni delle varie discipline in italiano/LIS

L'intento della Regione Piemonte consiste nella promozione di centri d'eccellenza didattici a supporto delle scuole del territorio, al fine di creare delle sinergie, condividere esperienze, informazioni e strumenti utili alla piena inclusione degli studenti sordi.

2. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo

- Le risorse finanziarie complessivamente stanziare per l'iniziativa con D.G.R. n. 3-2193 del 6.11.2020 sono pari a Euro 160.000,00.

3. Contenuti delle proposte progettuali

Le progettualità dovranno valorizzare le potenzialità, i punti di forza degli studenti sordi in relazione ai Piani Educativi Individualizzati.

Le attività progettuali formative potranno anche svolgersi attraverso la didattica a distanza.

4. Soggetti destinatari del contributo

Possono presentare proposte progettuali sul presente Avviso le seguenti Istituzioni:

Scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado della Regione Piemonte (scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di primo grado e Secondarie di secondo grado)
Le scuole potranno avvalersi per la realizzazione del progetto di consulenti esterni o enti del terzo settore.

I progetti dovranno realizzarsi nell'a.s. 2020/2021 e il soggetto proponente dovrà accollarsi almeno il 20% del cofinanziamento del progetto.

5. Spese ammissibili

Per “spese ammissibili del progetto” si intendono quelle riferibili all’arco temporale della sua realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino sostenute dal soggetto richiedente, documentabili mediante documentazione fiscale intestata allo stesso e tracciabili.

- . Sono ammissibili, in particolare, le spese strettamente connesse al progetto riferite a:
- affitto di aule e locali sede dei corsi;
 - compensi ai docenti, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e rimborsi di spese a piè di lista (limitatamente ai compensi e alle spese imputati pro quota al progetto);
 - compensi ai collaboratori addetti ai corsi, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e rimborsi di spese a piè di lista (limitatamente ai compensi e alle spese imputati pro quota al progetto);
 - compensi al personale tecnico addetto ai corsi, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e rimborsi di spese a piè di lista limitatamente ai compensi e alle spese imputati pro quota al progetto);
 - materiale didattico per i corsi, inclusa la stampa di dispense, programmi dei corsi e altre pubblicazioni;
 - noleggio di attrezzature per i corsi;
 - spese generali imputate pro quota al progetto (utenze telefoniche, spese postali)
 - Le scuole potranno avvalersi per la realizzazione dei progetti di enti del terzo settore.
 - Non sono ammissibili le spese relative all’acquisto di arredi o attrezzature, anche se funzionali al progetto, e le spese di investimento diverse (spese di manutenzione ordinaria o straordinaria degli immobili, quote di ammortamento mutui, interessi passivi, ecc.).

6. Modalità di redazione e presentazione della domanda.

1. Le istanze di contributo vanno presentate seguendo le specifiche modalità sottoindicate e utilizzando apposita modulistica predisposta dall’Amministrazione regionale.

L’istanza di contributo deve essere redatta, a pena di esclusione, utilizzando i seguenti modelli:

Mod. A - Domanda di partecipazione;

Mod. B – Relazione descrittiva del progetto ;

Mod. C - Bilancio preventivo riferito alle spese complessive relative al contributo assegnato.

così come allegati al presente Avviso e reperibili sul sito sottoindicato.

Le istanze dovranno essere inviate alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro-Settore Politiche dell’Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche ,tramite pec (in formato pdf non compresso) all’indirizzo

istruzione@cert.regione.piemonte.it

indicando come oggetto:

Azione A4 “PERCORSI INCLUSIVI DI BILINGUISMO ITALIANO/LIS PER CENTRI DIDATTICI DI SUPPORTO A.S. 2020/2021”.

La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

2. La domanda, debitamente compilata e corredata dagli allegati obbligatori, deve essere sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente secondo le seguenti modalità: tramite apposizione di firma digitale o in alternativa alla firma digitale, l’istanza può essere sottoscritta in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale con estensione .pdf del documento d’identità in corso di validità del sottoscrittore.

3. La Casella PEC utilizzata per l’invio dell’istanza deve essere intestata al soggetto richiedente il contributo.

4. L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 prevista dal D.P.R. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare nell'istanza i motivi dell'esenzione.
5. L'assolvimento dell'imposta di bollo può avvenire con una delle seguenti modalità:
 - mediante acquisto con modalità tradizionali. In tal caso il richiedente può applicarla o meno alla richiesta di contributo, ma è tenuto in ogni caso ad inserire nel modello di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e ad autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
 - mediante acquisto virtuale presso i soggetti fornitori del servizio.
6. All'istanza di contributo di cui al Mod A, devono essere allegati, a pena di inammissibilità:

Mod. B – Relazione descrittiva del progetto;

Mod. C - Bilancio preventivo riferito alle spese complessive del progetto

- I moduli, in formato compilabile, saranno reperibili sulla Sezione "Bandi e Finanziamenti" del sito istituzionale della Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/>

7. Termini di presentazione della domanda

L'istanza deve essere presentata alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro, Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche secondo le modalità di cui sopra, a pena di inammissibilità, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Bando sul sito istituzionale della Regione Piemonte Sezione "Bandi e Finanziamenti" <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/> fino alle ore 23.59 dell'14 dicembre 2020

8. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

La selezione, funzionale all'individuazione delle migliori proposte progettuali, si realizza in due differenti e successivi momenti:

- 8.1 la verifica di ammissibilità;
- 8.2 la valutazione di merito.

8.1 Verifica di ammissibilità: la verifica di ammissibilità dell'istanza si realizza sulla base della conformità ai requisiti essenziali per la partecipazione

8.1.1 Cause inammissibilità delle istanze

1. Sono inammissibili le domande di contributo regionale:
 - a) pervenute da soggetti diversi da quelli indicati nel Paragrafo 4;
 - b) prive di sottoscrizione;
 - c) non accompagnate da copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
 - d) non redatte sulla Modulistica obbligatoria ai sensi del Paragrafo 6;
 - e) non corredate da tutti gli allegati obbligatori ai sensi del Paragrafo 6;
 - f) pervenute oltre i termini di cui al Paragrafo 7 o i cui allegati obbligatori ai sensi del Paragrafo 6 pervengano in tutto o in parte oltre i suddetti termini;
 - g) trasmesse con modalità diverse dalla PEC;
 - h) assenza del cofinanziamento del progetto (20%) a carico del soggetto proponente.

8.1.2 Fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze.

1. L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze è effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro.

2.L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per la ricevibilità dell'istanza e l'ammissibilità al contributo.

3. L'Amministrazione regionale si riserva di richiedere ulteriori documenti o specificazioni utili alla valutazione dell'ammissibilità dell'iniziativa progettuale, con l'indicazione del termine di 5 giorni lavorativi per la presentazione delle integrazioni. In tal caso, il termine del procedimento è sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

Le istanze conformi ai requisiti essenziali per la partecipazione sono ammesse alla valutazione di merito.

Le istanze non conformi ai requisiti essenziali per la partecipazione come sopra dettagliato sono considerate inammissibili.

L'Amministrazione regionale comunica al soggetto proponente l'esito negativo relativo all'ammissibilità dell'istanza con le relative motivazioni, stabilendo il termine per presentare le eventuali controdeduzioni, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e della L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

4. Si applicano gli articoli 6, comma 1, lett. b) della legge 7.8.1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i. e 13 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione).

5. In caso di inerzia del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche nell'adozione del provvedimento di cui al paragrafo 17, è facoltà del richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore Direzione Istruzione Formazione e Lavoro Dott.. Faggio– Via Magenta 12,10100 Torino.

8.2 Valutazione di merito

8.2.1. Criteri di Valutazione

Ai sensi della DGR 6-2055 del 9.10.2020 e della n. 3-2193 del 6.11.2020, per quanto riguarda la valutazione di merito delle candidature che hanno superato le verifiche di ammissibilità, le classi, a cui fanno riferimento gli oggetti e i criteri di valutazione ed i loro punteggi relativi sono le seguenti:

CLASSI DI VALUTAZIONE				
CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PESATURA	PUNTEGGIO
A) SOGGETTO PROPONENTE	A1. Esperienza pregressa	Capacità realizzativa, rispetto dei tempi del processo di erogazione dei servizi.	30%	MAX 20 PUNTI
	A2. Reti e partenariati	Caratteristiche e organizzazione, integrazione con la realtà territoriale ecc.		MAX 10 PUNTI
B) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B1. Congruenza	Obiettivi specifici, destinatari articolazione delle attività, metodologie didattiche, strumentazione, contenuti formativi, ecc.	40%	MAX 40 punti
C) PRIORITÀ	C1. Priorità della Programmazione	Capacità integrativa del progetto rispetto agli alunni con disabilità sensoriale. Coinvolgimento dei genitori nella progettazione/attuazione degli interventi.	30%	MAX 30 punti

La valutazione di merito dei progetti, secondo i criteri soprariportati, verrà effettuata da apposito Nucleo di Valutazione di cui al paragrafo n. 9

Eventuali sotto criteri verranno condivisi dalla commissione di valutazione e riportati nel verbale di valutazione finale.

In esito al processo di valutazione di merito e sulla base del punteggio totale ottenuto dalle singole proposte progettuali, con provvedimento del Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche saranno approvate le conseguenti graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento e dei progetti non ammessi.

9. Nucleo di valutazione

Le istanze ammesse alla valutazione di merito saranno esaminate da un Nucleo di valutazione nominato tramite specifica determinazione dirigenziale. I componenti del nucleo sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità e nel rispetto dei principi di inconfiribilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190".

L'atto di nomina del nucleo di valutazione include le relative modalità organizzative del medesimo.

10. Modalità di assegnazione dei contributi e flussi finanziari

L'elenco dei progetti ammessi a finanziamento è approvata con provvedimento del Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche a seguito della valutazione di cui al Paragrafo 8.

Il contributo massimo riconoscibile per ciascun progetto è pari a €. 40.000,00 e potrà essere essere ridotto proporzionalmente al costo ammissibile del progetto presentato e ammesso a finanziamento.

Il riconoscimento del contributo al beneficiario avviene secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, a titolo di anticipo, nella misura del '50% del contributo concesso, a seguito della comunicazione con la quale si indichi la data di avvio delle attività progettuali;
- una seconda quota, a titolo di saldo, nella misura del restante 50% a seguito della presentazione e della verifica della rendicontazione.

Conformemente a quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i., ai contributi così assegnati sarà attribuito un Codice Unico di Progetto (CUP) che dovrà essere riportato dal beneficiario su tutti gli atti di spesa assunti per la realizzazione delle attività oggetto del presente finanziamento.

11. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento

1. Le scuole destinatarie dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività formative presentati nei termini e con le modalità previste dal progetto.
2. Eventuali variazioni, devono essere segnalate per richiedere l'autorizzazione al Settore Politiche dell'Istruzione. programmazione e monitoraggio strutture scolastiche.

Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

12. Rendicontazione del contributo

1. La rendicontazione del progetto realizzato con il contributo regionale dovrà essere presentata entro il 30 settembre 2021.

2. L'inosservanza del termine di cui al comma 1 comporta di norma l'avvio del procedimento di revoca del contributo.

Decadono dal beneficio del contributo assegnato i destinatari che non realizzino le iniziative approvate e ammesse a finanziamento, ovvero, senza previa autorizzazione della Regione, modifichino sostanzialmente il programma presentato.

3. La rendicontazione deve essere presentata a mezzo PEC avvalendosi della Modulistica predisposta del Settore Politiche dell'Istruzione e che vi verrà inoltrata in formato compilabile sulle mail delle scuole.

4. La documentazione contabile, intestata, a pena di ammissibilità, al soggetto beneficiario del contributo, deve risultare pagata in misura corrispondente almeno alla quota dell'anticipo liquidato, con modalità tracciabili. La medesima documentazione non deve essere utilizzata quale rendicontazione presso altri soggetti che contribuiscano finanziariamente al progetto.

13 CONTROLLI E CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. La documentazione prodotta in sede di domanda di partecipazione al bando e di rendicontazione è sottoposta ai controlli di cui all'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. nella misura e con le modalità previste dall'articolo 29, comma 8 della l.r. 14/2014.

2. La documentazione comprovante le spese dichiarate dal beneficiario del contributo deve essere disponibile per almeno cinque anni, a cura dello stesso, ai fini dell'esibizione su richiesta dell'Amministrazione regionale.

In base alla normativa nazionale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'intervento (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati

3. L'Amministrazione regionale ha facoltà di effettuare controlli nel corso dell'anno scolastico per verificare la realizzazione dei progetti finanziati, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

14. Modalità di diffusione del Bando, informazioni e comunicazioni

1. Il presente Bando è diffuso mediante pubblicazione:

- sul sito della Regione Piemonte alla pagina "Istruzione", da cui è scaricabile <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione> unitamente alla Modulistica;
- sulla Sezione "Bandi e Finanziamenti" del sito istituzionale della Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/> in versione compilabile
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

2. Ulteriori informazioni possono essere richieste al numero 011/432 5880 (orario 9-16 dal lunedì al giovedì).

15. informativa per il trattamento dati

I dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "GDPR") e dalla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali).

- I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità relative ai procedimenti amministrativi attivati dai dispositivi attuativi conseguenti al presente Avviso, nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte – Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche . Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella DGR n. 6-2055 del 9.10.2020 e nella DGR N.3-2193 del 6.11.20
- L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento/Delegato ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è: il Dirigente "pro tempore" del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche.
- I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse al presente atto.
- I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

16 AIUTI DI STATO

Gli interventi a valere sul presente atto non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato di cui agli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

17. Disposizioni finali

Termine del procedimento

1. Il procedimento amministrativo di cui al presente Avviso si conclude entro novanta giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria come indicato nel paragrafo 10.

2. In caso di inerzia nell'adozione del provvedimento di cui al comma 1, è facoltà del richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro – Dott. Arturo Faggio – Via Magenta 12, 10100 Torino.

Responsabile del procedimento:

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile pro tempore del Settore A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione, formazione e lavoro;

18. Normativa di riferimento

LEGGE 5 febbraio 1992, n. 104

Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28

(Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa)

Legge regionale 30 luglio 2012, n. 9.

"Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua dei segni italiana e per la piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva"

D.C.R.n.367-6857 del 25 marzo 2019 di approvazione dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio “

DGR 6-2055 del 9/10/2020 che ha approvato il documento “Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte”;

DGR n .3-2193 ad oggetto “ D.C.R.n.367-6857 del 25 marzo 2019.Approvazione, in attuazione della D.G.R. 6-2055 del 9/10/2020 degli interventi per l'a.s.2020/2021 finalizzati a migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte. Spesa prevista di complessivi euro 670.0002